

DECRETO N. 170/2021 - Misura 3.1: contributi a fondo perduto per il sostegno all'acquisto di mezzi per il trasporto atleti tesserati

DOMANDE FREQUENTI

1.

D: Non è esplicitato il termine entro il quale il richiedente verrà informato dell'esito della domanda. Si intuisce che ciò avvenga dopo il termine di accettazione delle domande fissato al 10 gennaio 2022. È chiaro poi che il termine inderogabile per la presentazione di tutta la documentazione comprovante la spesa e l'acquisto del mezzo è il 15 giugno 2022. Questo definisce un lasso di tempo di circa 4 mesi (in termini ottimistici) per completare l'acquisto. In merito sorgono due criticità:

- il preventivo del veicolo risale a 4/5 mesi prima; il prezzo sarà rimasto lo stesso? Il veicolo sarà ancora in produzione o reperibile sul mercato? Il venditore sarà lo stesso che ha redatto il preventivo che potrà consegnare quel determinato modello? Cosa succede se una di queste ipotesi si verificasse?

- Parlando con i rivenditori di auto, questi rappresentano un allungamento dei tempi di consegna dovuti a rallentamenti della produzione per scarsità di componenti. Cosa succederebbe se i tempi di consegna dovessero incidere negativamente sulla produzione dei documenti richiesti da bando?

R: Quanto alla prima criticità, è possibile chiedere un preventivo (e presentare domanda di contributo) verso la fine dell'anno, in modo tale che trascorrono solo alcuni giorni (ad esempio 20 giorni) dalla data del preventivo alla approvazione della graduatoria. Se in ogni caso il preventivo cambiasse in riferimento al prezzo o alle caratteristiche/modello del veicolo, tali ipotesi sono disciplinate dal bando ai paragrafi:

- §9 per i veicoli usati (in caso di acquisto di veicolo usato con numero di telaio diverso da quello indicato in sede di domanda, la spesa ammissibile in sede di liquidazione terrà conto dell'eurotax giallo del veicolo effettivamente acquistato);

- §11 per tutti i veicoli (la Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per: d) se la domanda di liquidazione è relativa all'acquisto di un automezzo diverso rispetto a quello indicato in sede di domanda, tale da alterare la valutazione dei punteggi di cui ai criteri 1, 2 e 4 indicati al § 8; e) se la domanda di liquidazione è relativa all'acquisto di un automezzo di categoria diversa rispetto a quella indicata in sede di domanda (M1 o M2)).

Inoltre, con riferimento a una possibile variazione del prezzo, il bando disciplina la seguente ipotesi al paragrafo §11 (si procederà ad una revoca parziale del contributo concesso, qualora in sede di liquidazione del contributo, la spesa ammissibile per l'acquisto dell'automezzo risulti inferiore a € 24.000,00 e a quella ammessa in sede di domanda).

Quanto alla seconda criticità, il bando prevede al §11, a pena di revoca del contributo, che "la Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per: c) mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini indicati al precedente § 10." Pertanto è consigliabile concordare con il concessionario l'acquisto di automezzi in pronta consegna o con tempi di consegna compatibili con il bando.

2.

D: Ho letto il bando, mi sembra di capire che potremmo già acquistare il pulmino, con le caratteristiche richieste dal bando, e presentare la domanda di contributo dal 15 settembre.

R: È corretto, non sono ammissibili le spese effettuate antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di accesso ai contributi (paragrafo 9, penultima riga). Per cui è possibile già procedere con l'acquisto. Si coglie l'occasione per evidenziare che le risorse saranno erogabili nel 2022.

3.

D: Rilevo dal bando che l'Euro 6B non è ammessa (solo Euro 6C o superiori), ad esempio un mezzo del 2018 sarebbe in buonissimo stato, ma essendo Euro 6B non può concorrere al contributo. È una vostra volontà di far comprare solo automezzi nuovi o recentissimi?

R: L'Euro 6C è obbligatoria per mezzi omologati da settembre 2017, tale soglia è stata ritenuta la soglia minima per concorrere, attraverso il bando, alla riduzione delle emissioni inquinanti. Tale finalità è espressamente prevista fra quelle del bando.

4.

D: § 3 Soggetti beneficiari e § 5 Ammissibilità delle domande: avere adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della legge n. 376 del 14/12/2000 (antidoping).

Noi non abbiamo un regolamento specifico sanitario/antidoping in quanto come affiliati alla F.I.P. siamo tenuti al rispetto dei regolamenti della federazione. Possiamo partecipare al bando? O dobbiamo fare questo regolamento interno?

R: Il bando, in materia di antidoping, richiede l'assolvimento degli obblighi imposti dall'art. 6 della legge n. 376 del 14/12/2000, che sussistono a prescindere. L'art. 6 prevede ai seguenti commi:

1. *Il CONI, le federazioni sportive, le società affiliate, le associazioni sportive, gli enti di promozione sportiva pubblici e privati sono tenuti ad adeguare i loro regolamenti alle disposizioni della presente legge, prevedendo in particolare le sanzioni e le procedure disciplinari nei confronti dei tesserati in caso di doping o di rifiuto di sottoporsi ai controlli.*
2.
3. *Gli enti di cui al comma 1 sono altresì tenuti a predisporre tutti gli atti necessari per il rispetto delle norme di tutela della salute di cui alla presente legge.*
4. *Gli atleti aderiscono ai regolamenti di cui al comma 1 e dichiarano la propria conoscenza ed accettazione delle norme in essi contenute.*
5.

Pertanto sono previsti adempimenti formali quali l'adozione del regolamento, adozione degli atti necessari al rispetto della norma e adesione, dichiarazione formale della conoscenza e accettazione da parte degli atleti del regolamento e delle norme in materia in esso richiamate.

Tale adempimento può essere assolto anche attraverso uno specifico rimando al regolamento adottato dalla Federazione di appartenenza, che dovrà ad ogni modo risultare come formalmente e sostanzialmente recepito dall'associazione sportiva e dare risposta ai commi 1, 3, 4 sopra riportati.

5.

D: § 5 Ammissibilità delle domande: la domanda deve contenere: ...l'allegato del contratto/proposta di acquisto.

Non si parla di un semplice preventivo ma di un “contratto/proposta di acquisto” a tutti gli effetti. In pratica si deve sottoscrivere il preliminare di acquisto del mezzo che il concessionario provvederà a ordinare alla casa automobilistica.

In tal caso sarebbe un bell’azzardo per un’associazione sportiva di piccole dimensioni come la mia dover fare un acquisto al buio di un mezzo, che nuovo, si aggira intorno ai 40.000 € (*e se poi per qualche motivo non rientriamo fra i beneficiari...*).

R: Il documento che determinerà l’eventuale ordine dell’automezzo da parte del concessionario, dipende in parte dalle prassi commerciali adottate. Il semplice preventivo, di per sé, non determina alcun impegno da parte dell’acquirente ed ha una validità molto limitata nel tempo.

La proposta di acquisto impegna le parti sulle caratteristiche fondamentali del mezzo da acquistare. Per evitare l’azzardo della spesa “al buio” da Lei indicato, è possibile ad esempio subordinare l’ordine alla assegnazione del contributo. Fintanto che non si procede all’ordine, inoltre, non dovrebbe essere richiesta neanche la caparra confirmatoria.

Per quanto riguarda il lasso di tempo fra l’apertura dei termini per la presentazione delle domande (15 settembre 2021) e la chiusura (10 gennaio 2022), tale lasso di tempo può determinare la scadenza delle condizioni di vendita pattuite, fra le quali ad esempio il prezzo. Questi aspetti vanno gestiti con la concessionaria di vendita, che dovrà fare in modo che la validità della proposta d’acquisto perduri sino alla conoscenza degli esiti della graduatoria. Ad ogni modo, ritardando la presentazione della domanda (ad esempio fine anno 2021), è possibile accorciare i tempi di durata della proposta d’acquisto.

6.

D: Se presento la richiesta di contributo il 15 settembre 2021 allegando il contratto di acquisto, con molta probabilità tra dicembre 2021 e gennaio 2022 il mezzo sarà nella disponibilità del concessionario ed io dovrò perfezionare l’acquisto senza sapere l’esito della richiesta di contributo (quale importo dovrò finanziare autonomamente?).

E con l’incertezza di cui sopra come faccio ad inserire al PRA (dato che l’immatricolazione del veicolo avverrà tra dicembre e gennaio) la dicitura prevista al punto § 14, non sapendo se l’A.S.D. sarà ammessa al contributo?

È possibile inserirla, come modifica, successivamente alla liquidazione della somma da parte della Regione Marche?

R: Le tempistiche del bando possono essere sintetizzate come segue:

- presentazione della domanda entro il 10 gennaio (necessario allegare la proposta di acquisto);
- successiva approvazione della graduatoria (conoscenza dell’eventuale importo concesso);
- eventuale perfezionamento dell’acquisto con annotazione del vincolo al PRA (l’annotazione può essere effettuata anche successivamente alla prima immatricolazione);
- rendicontazione dell’acquisto effettuato entro il 15/06/2022 (necessario allegare giustificativo di spesa, carta di circolazione ecc.);
- liquidazione del contributo spettante.

7.

D: Il bando contributo per automezzi è solo per cambio usati, oppure è possibile fare l'acquisto di nuovi per le A.S.D.?

R: Il bando consente sia l'acquisto di mezzi nuovi che usati, purché omologati con certificazione Euro 6C o superiore, a prescindere dal fatto che venga sostituito un mezzo già in dotazione all'A.S.D. o S.S.D.

8.

D: Vorrei sapere se la presentazione della domanda e l'eventuale accesso in graduatoria e assegnazione del contributo sono vincolanti per il successivo acquisto del veicolo o se il beneficiario può successivamente rinunciare al contributo.

R: La presentazione della domanda e l'eventuale accesso in graduatoria non sono vincolanti, è possibile rinunciare all'acquisto del veicolo.

9.

D: Vorrei sapere se il veicolo può essere già di proprietà dell'associazione (acquistato nel 2021) o se deve essere acquistato successivamente alla presentazione della domanda.

R: Il bando prevede al paragrafo §9, penultima riga, la non ammissibilità di "spese effettuate antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di accesso ai contributi". Pertanto il veicolo può essere acquistato a partire dalla data di uscita del bando, pubblicato con decreto n. 170/IPC del 10/08/2021.

10.

D: In merito al bando per "Contributi a fondo perduto per il sostegno all'acquisto di mezzi per il trasporto atleti tesserati", volevamo porre il seguente quesito: - per capire che data dobbiamo prendere come riferimento per indicare il numero di tesserati cosa si intende per "la DATA in cui viene adottato l'avviso".

R: L'avviso è stato pubblicato con decreto n. 170/IPC del 10/08/2021. Pertanto è questa la data da tenere in considerazione per determinare l'anno sportivo di riferimento.

11.

D: Attualmente la società ne possiede uno ma in buono stato, non da rottamare o sostituire. È possibile rientrare nell'agevolazione acquisendone uno nuovo senza smaltire il vecchio ed avere diritto alla agevolazione?

R: Il bando prevede la concessione di contributi per l'acquisto di un mezzo nuovo o usato, a prescindere dal fatto che venga sostituito un mezzo già in dotazione alla A.S.D. o S.S.D.

12.

D: Premesso che al paragrafo 11 dell'avviso viene indicato che "si procederà ad una revoca parziale del contributo concesso, qualora in sede di liquidazione del contributo, la spesa ammissibile per l'acquisto

dell'automezzo risulti inferiore a € 24.000,00 ed a quella ammessa in sede di domanda", si chiede se la spesa minima da affrontare è di € 24.000,00 comprese eventuali spese per allestimenti vari o può essere inferiore.

R: Il bando non fissa una spesa minima, pertanto la spesa complessiva può essere inferiore a € 24.000,00. Il passaggio da Lei riportato prevede che, qualora la spesa rendicontata ammissibile sia inferiore a quella indicata in domanda e, contemporaneamente inferiore a € 24.000,00, allora si procederà alla parziale revoca (diminuzione del contributo erogato) che rimane, in ogni caso, pari al 50% della spesa ammessa.

13.

D: Si chiede se può essere ammesso a contributo l'acquisto di un automezzo effettuato prima della presentazione della domanda, con lavori di allestimento successivi all'acquisto o se il tutto deve essere concluso dopo l'eventuale ammissione a contributo.

R: Il caso prospettato è ammissibile (acquisto del mezzo prima della domanda, allestimento successivo all'acquisto), purché vengano rispettati i termini generali del bando, ovvero non sono ammissibili:

- spese effettuate antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di accesso ai contributi (10 agosto 2021);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione.

14.

D: Volevamo un'informazione riguardo l'acquisto del pulmino, se può essere presso una concessionaria all'estero (Germania) per rientrare nell'eventuale contributo.

R: Il bando disciplina il caso da Lei prospettato al paragrafo §3 laddove stabilisce che: " - l'acquisto del veicolo deve avvenire per mezzo di un rivenditore professionale di autoveicoli con sede legale nell'Unione Europea, diversamente non è ammesso l'acquisto fra privati o fra privati ed imprese che esercitino attività diverse dalla vendita di automezzi".

In relazione ai costi di reimmatricolazione in Italia, inoltre, al §9 del bando "...Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- spese per pratiche di finanziamento, passaggi di proprietà o altri servizi svolti da agenzie pratiche automobilistiche o dal Pubblico Registro Automobilistico."